



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
già D.G. per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

AVVISO

Premi in memoria del Prof. Massimo D'Antona per la migliore tesi di laurea e la migliore tesi di dottorato in materia di diritto del lavoro – edizione 2015/2016

In base al Protocollo d'intesa stipulato con la Fondazione Prof. Massimo D'Antona Onlus il 19 luglio 2016, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali indice un concorso per titoli per l'attribuzione di due distinti premi da assegnarsi alla migliore tesi di laurea (con esclusione delle lauree triennali) e alla migliore tesi di dottorato in materia di diritto del lavoro, da assegnarsi tramite procedura selettiva.

Art. 1

I premi consistono nell'erogazione, a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di:

- euro 4.000,00, al lordo degli oneri fiscali e delle ritenute di legge, per la migliore tesi di laurea, magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico (con esclusione delle lauree triennali), in materia di diritto del lavoro, discussa tra il 1° giugno 2014 e il 31 luglio 2016;
- euro 4.000,00, al lordo degli oneri fiscali e delle ritenute di legge, per la migliore tesi di dottorato in materia di diritto del lavoro, discussa tra il 1° giugno 2014 e il 31 luglio 2016.

Art. 2

I premi saranno attribuiti, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo art. 6, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, rilevanza e attualità del tema trattato;
- b) metodologia scientifica utilizzata e rilevanza dei risultati ottenuti;
- c) approfondimento della ricerca bibliografica.

Art. 3

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico (con esclusione delle lauree triennali) o una laurea di dottorato nel periodo compreso tra il 1° giugno 2014 e il 31 luglio 2016, nonché chiunque abbia conseguito nel medesimo periodo un titolo di studio equipollente in un Paese straniero, discutendo un elaborato su tematiche del diritto del lavoro.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
già D.G. per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Art. 4

La domanda di partecipazione all'assegnazione dei premi ed i relativi allegati di cui all'art. 5, redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso, in carta semplice, utilizzando un programma di videoscrittura e sottoscritta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 24,00 del 15 novembre 2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgpolicheattive.div1@pec.lavoro.gov.it.

La e-mail dovrà avere come oggetto la dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso Premi Massimo D'Antona 2015-2016".

Faranno fede la data e l'ora di arrivo e non quella di invio.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, né i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione o con modalità differenti da quelle esposte.

È possibile partecipare con una sola domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione i/le vincitori/trici delle passate edizioni dei Premi Massimo D'Antona o dei Premi Marco Biagi, finanziati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Il materiale inviato dai partecipanti non verrà restituito.

Art. 5

Nella domanda si dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000):

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) domicilio eletto ai fini del concorso con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione;
- d) recapito telefonico;
- e) indirizzo e-mail per ricevere comunicazioni inerenti la partecipazione all'Avviso;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico o di aver conseguito il titolo di dottorato;
- g) data di conseguimento del titolo di cui al punto f);
- h) Università presso la quale il titolo di cui al punto f) è stato conseguito;
- i) titolo dell'elaborato;
- j) nome e cognome del/la relatore/trice della tesi di cui al punto i);
- k) conformità all'originale della copia dell'elaborato presentata in formato PDF;
- l) di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, indicare quali.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO
già D.G. per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare:

- il file pdf stampabile di un documento di identità in corso di validità;
- un file pdf stampabile contenente la tesi di laurea o di dottorato
- un file pdf stampabile contenente l'abstract di massimo 3 pagine dattiloscritte che riassume la tesi.

La domanda, la tesi di laurea o di dottorato e l'abstract dovranno essere redatti in lingua italiana.

Art. 6

La Commissione scientifica sarà nominata con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e composta da 5 membri scelti tra docenti universitari/e, magistrati/e del lavoro, dirigenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e persone esperte in materia del diritto del lavoro e relazioni industriali. Tre componenti, tra cui il/la Presidente, saranno indicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, gli/le altri/e due dalla Fondazione Prof. Massimo D'Antona Onlus.

Art. 7

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare uno o entrambi i premi se, a suo esclusivo giudizio, non venisse rilevato un livello qualitativo adeguato. In questo caso, così come nel caso in cui non pervenga all'Amministrazione alcun elaborato, l'importo relativo sarà utilizzato per istituire una successiva procedura selettiva per l'assegnazione di uno o entrambi i premi, utilizzando i medesimi criteri.

Art. 8

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvederà a comunicare ai/le partecipanti l'assegnazione del premio. L'erogazione del premio avverrà mediante accredito su conto corrente bancario. A tal fine i/le vincitori/trici dovranno fornire all'Amministrazione gli estremi bancari per l'accredito (codice fiscale o partita iva, nome dell'istituto di credito, intestazione del conto e codice Iban).

Roma,

Il Direttore generale
Salvatore Pirrone

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla de materializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"